

INTESA S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	53100 SIENA (SI) - VIALE TOSELLI 9/A
Codice Fiscale	00156300527
Numero Rea	SI 71958
P.I.	00156300527
Capitale Sociale Euro	16.267.665 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (S.p.A.)
Settore di attività prevalente (ATECO)	432103
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	2.193.821	2.193.821
Ammortamenti	2.155.861	2.141.151
Totale immobilizzazioni immateriali	37.960	52.670
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	28.379.112	28.345.398
Ammortamenti	18.548.191	17.976.353
Totale immobilizzazioni materiali	9.830.921	10.369.045
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.007	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.465	90.472
Totale crediti	90.472	90.472
Altre immobilizzazioni finanziarie	57.960.886	57.960.886
Totale immobilizzazioni finanziarie	58.051.358	58.051.358
Totale immobilizzazioni (B)	67.920.239	68.473.073
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	32.043	66.827
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.039.167	5.734.087
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.396.885	2.421.208
Totale crediti	6.436.052	8.155.295
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	410.986	32.207
Totale attivo circolante (C)	6.879.081	8.254.329
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	6.533	-
Totale attivo	74.805.853	76.727.402
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
16.267.665	16.267.665	16.267.665
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
19.000.176	19.000.176	19.000.176
III - Riserve di rivalutazione		
444.926	444.926	444.926
IV - Riserva legale		
2.291.490	2.266.009	2.266.009
V - Riserve statutarie		
3.566.386	3.566.386	3.566.386
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
7.199	7.199	7.199
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	14.030.793	13.546.648
Riserva avanzo di fusione	693.662	693.662
Varie altre riserve	1.097.562 ⁽¹⁾	1.097.563 ⁽²⁾⁽³⁾
Totale altre riserve	15.822.017	15.337.873
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	913.117	509.626

Utile (perdita) residua	913.117	509.626
Totale patrimonio netto	58.312.976	57.399.860
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	1.934.035	2.007.861
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.913.834	15.278.804
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.535.393	1.916.219
Totale debiti	14.449.227	17.195.023
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	109.615	124.658
Totale passivo	74.805.853	76.727.402

⁽¹⁾Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.): 1097562

⁽²⁾Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.): 1097562

⁽³⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: 1

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	3.081.900	3.081.900
Totale conti d'ordine	3.081.900	3.081.900

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.854.483	3.043.949
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	30.181	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.509.038	1.245.361
Totale altri ricavi e proventi	1.509.038	1.245.361
Totale valore della produzione	4.393.702	4.289.310
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	127.761	159.569
7) per servizi	2.912.707	3.036.026
8) per godimento di beni di terzi	274.617	313.958
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	202.776	167.993
b) oneri sociali	65.882	55.823
c) trattamento di fine rapporto	11.493	10.301
Totale costi per il personale	280.151	234.117
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.709	16.847
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	607.141	587.435
Totale ammortamenti e svalutazioni	621.850	604.282
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.784	9.853
12) accantonamenti per rischi	-	1.000.000
14) oneri diversi di gestione	112.245	120.354
Totale costi della produzione	4.364.115	5.478.159
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.587	(1.188.849)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	1.256.940	474.810
altri	-	13.532
Totale proventi da partecipazioni	1.256.940	488.342
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	29.983	50.280
Totale proventi diversi dai precedenti	29.983	50.280
Totale altri proventi finanziari	29.983	50.280
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	379.043	459.072
Totale interessi e altri oneri finanziari	379.043	459.072
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	907.880	79.550
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	28.117
Totale svalutazioni	-	28.117
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	(28.117)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		

plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	111.571
altri	93.716	2.740.557
Totale proventi	93.716	2.852.128
21) oneri		
altri	160.942	637.070
Totale oneri	160.942	637.070
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(67.226)	2.215.058
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	870.241	1.077.642
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	30.950	264.387
imposte differite	(73.826)	(22.156)
imposte anticipate	-	(325.785)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(42.876)	568.016
23) Utile (perdita) dell'esercizio	913.117	509.626

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad **Euro 913.117** è composto dallo **Stato Patrimoniale**, dal **Conto Economico** e dalla **Nota Integrativa** ed è stato redatto in **forma abbreviata**, secondo le disposizioni dell'**Art. 2435 bis del Codice Civile**.

La redazione del bilancio in forma abbreviata consente l'aggregazione di alcune voci di bilancio e consente di non redigere la relazione sulla gestione ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis comma 7.

Storia di Intesa S.p.A.

Nascita della Società

La società fu costituita sotto forma di consorzio, allora denominato “Consorzio Interprovinciale Gas (Gas-Int)”, per la gestione del servizio di produzione e distribuzione gas mediante azienda speciale “Gas-Int”, ai sensi del T.U. 15 Ottobre 1925 n. 2578 con decreto ministeriale 3792-15100-364 del 31.07.1974 ed annoverava quali soci i comuni di: Siena, Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, Certaldo e Castelfiorentino.

Successivamente, nel secondo quinquennio degli anni '80, aderirono al Consorzio i Comuni di Asciano, Barberino Val d'Elsa, Buonconvento, Castellina in Chianti, Montalcino, Monteroni d'Arbia, Monteriggioni, S. Gimignano, Castelnuovo Berardenga, Rapolano Terme, San Quirico d'Orcia, Sovicille, Casole d'Elsa, Castiglion d'Orcia, S. Giovanni d'Asso, Trequanda.

Trasformazione da Azienda Speciale a Consorzio

Nel 1995 il Consorzio si trasformò in “Consorzio Interprovinciale Gas Acqua Servizi (GAS- INT) ai sensi dell'art. 60 della legge 142/1990, secondo il nuovo ordinamento organizzativo stabilito dall'art. 25 ed in base alle norme previste per le Aziende Speciali di cui all'art. 23 della sopra citata legge. Al nuovo Consorzio aderirono i Comuni di Asciano, Buonconvento, Casole d'Elsa, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Castiglion d'Orcia, Chiusdino, Colle Val d'Elsa, Montalcino, Monteroni d'Arbia, Monteriggioni, Monticiano, Poggibonsi, Rapolano Terme, San Gimignano, San Giovanni d'Asso, San Quirico d'Orcia, Siena, Sovicille, Trequanda.

Con deliberazione n. 65 del 23/12/1996 l'Assemblea Consorziale del Consorzio Interprovinciale del Gas (Gas-Int), approvò la variazione della denominazione sociale da “Consorzio Interprovinciale del Gas (Gas-Int)” a “Consorzio Intercomunale Energia Servizi Acqua (INT.E.S.A.)”.

Multiutilities Gas & Acqua

Da questa data e fino alla costituzione del Gestore dell'Ambito Territoriale Ottimale n.6, INT.E.S.A. ha gestito il servizio idrico integrato in alcuni comuni della Provincia di Siena tra cui il Comune di Siena.

Al momento del conferimento del ramo d'azienda relativa al servizio idrico integrato al Gestore dell'Ambito Territoriale Ottimale n.6, Acquedotto del Fiora S.p.A., avvenuta nel 2002, il numero dei dipendenti della Società passa da 188 a 106.

Trasformazione da Consorzio a Società per Azioni

La Società per Azioni Intercomunale Telecomunicazione Energia Servizi Acqua (in forma abbreviata INTESA) nasce il 20 dicembre 2001 dalla trasformazione del Consorzio in S.p.A. in ossequio alle prescrizioni dell'art. 113 lett. A) del D.lgs 267/2000.

Alla data della sua costituzione, INTESA S.p.A. era partecipata da 32 Comuni e gestiva i seguenti servizi: distribuzione e vendita di gas metano; distribuzione e vendita di Gpl; gestione del servizio idrico integrato; lampade votive e servizi cimiteriali; pubblica illuminazione; cogenerazione e calore.

Il decreto Letta e la separazione tra distribuzione e vendita Gas

Il quadro normativo per lo specifico settore della distribuzione del gas naturale, con il Decreto Letta (D. lgs 164 del 23 maggio 2000), ha innovato la precedente disciplina introducendo la separazione funzionale tra le attività di gestione delle infrastrutture, compresa la distribuzione considerata servizio pubblico locale, e le attività commerciali, fra cui l'attività di vendita, liberalizzata dal 1 gennaio 2003.

La società Intesa S.p.A. provvedeva a dar corso alle necessarie separazioni societarie, risultanti dall'applicazione della disciplina vigente in materia di gas con la costituzione ed il successivo conferimento ad Intesa Distribuzione, interamente partecipata da Intesa S.p.A., del ramo di azienda relativo alla gestione del servizio di distribuzione del gas naturale e la costituzione della società di vendita IntesaCom S.r.l. (trasformata in S.p.A. dal 2006).

L'incorporazione di Amiata Gas e Valtiberinagas

Nel dicembre 2004, Intesa S.p.A. ha incorporato la Società Amiata Gas S.r.l., già operante nella distribuzione del gas in alcuni Comuni della zona Amiata, acquisendo in questo modo il know-how necessario per il servizio calore e cogenerazione.

Nel gennaio 2006, Intesa S.p.A. ha acquisito l'intera proprietà della società Valtiberinagas S.r.l., operante nella distribuzione del gas nei Comuni di Citerna, Caprese Michelangelo e Monterchi, tutte nella provincia di Arezzo che poi, nel dicembre 2006 è stata incorporata per fusione in Intesa S.p.A.

L'Azienda unica provinciale: incorporazione di Gestioni Valdichiana e C.I.G.A.F.

Il 29 aprile 2008, CIGAF S.p.A. e Gestioni Valdichiana S.p.A. hanno conferito i rispettivi rami aziendali operanti nella distribuzione del gas nella Società Intesa Distribuzione S.r.l. ed in data 19 dicembre 2008, le Società C.I.G.A.F. S.p.A., Gestioni Valdichiana S.p.A., Intenergy S.r.l. sono state fuse per incorporazione nella Società Intesa S.p.A. realizzando l'azienda unica provinciale.

Verso Estra: Intesa, Coingas e Consiag insieme

Nel novembre 2009 è stata costituita la Società Estragroup S.r.l., che poi ha cambiato la denominazione sociale in E.S.TR.A. S.r.l., partecipata dalle Società Intesa S.p.A. (28%), Coingas S.p.A. (28%), Consiag S.p.A. (44%) a cui il mese successivo Intesa ha conferito immobilizzazioni, un ramo di azienda operativo, costituito dalle reti gas, dai servizi generali di struttura e da partecipazioni per un capitale complessivo di € 55.020.000,00.

Nel maggio 2010, la Società E.S.TR.A. S.r.l. ha ceduto alla Società Intesa Distribuzione S.r.l. l'intera quota di partecipazione sociale nella società Consiag Reti S.r.l. con la quale si è infine fusa per incorporazione con la società Consiag Reti S.r.l., mutando contestualmente la denominazione in Estra Reti Gas S.r.l. in data 1 luglio 2010.

Il 7 Luglio 2011, la Società E.s.tr.a S.r.l. si è trasformata in Società per Azioni.

In data 14 Novembre 2012, la società Estra Reti Gas S.r.l. è stata fusa per incorporazione in E.s.tr.a. S.p.A., prevedendo in conformità alle normative di settore una specifica divisione denominata "Centria Divisione Reti gas e gpl" per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas.

Nel novembre 2013 è stata costituita CENTRIA S.r.l. interamente partecipata da E.s.tr.a. S.p.A. a cui, il successivo 18 dicembre, E.s.tr.a. S.p.A. ha conferito il ramo di azienda relativo alla divisione reti gas e gpl, comprensivo delle proprietà degli impianti e delle reti.

Gli Organi Societari di INTESA S.p.A.

L'Organo Amministrativo è stato nominato il 3 febbraio 2014 dall'Assemblea dei Soci nella forma di un **Consiglio di Amministrazione** composto da **3 membri** di cui **Moreno Periccioli** è il Presidente con deleghe.

Consiglio di Amministrazione

		Compenso deliberato	Compenso percepito
Presidente	Periccioli Moreno	€ 15.000	€ 15.000
Vice Presidente	Bettolini Juri	€ 7.000	-----
Consigliere	Sampieri Valentina	€ 5.000	€ 5.000

Il Consigliere Bettolini Juri, essendo consigliere Comunale del Comune di Chiusi, Socio di INTESA S.p.A. non percepisce i compensi deliberati come previsto dalla normativa vigente.

Collegio Sindacale

Presidente	Turchi Luca
Sindaco	Bogi Gianluigi
Sindaco	Turillazzi Marco
Sindaco Supplente	Tanini Marco

La struttura operativa di INTESA S.p.A.

Il personale impiegato nella Società al 31 dicembre 2015 è composto da:

- N° 2 dipendenti di cui 1 dirigente comandato al 70% in altra Società del Gruppo Estra
- N° 6 dipendenti distaccati da Società del Gruppo Estra per il Servizio di Illuminazione Pubblica
- N° 1 dipendente distaccati parzialmente da Società del Gruppo Estra per il Servizio Calore

Settori di attività di INTESA S.p.A.

La Società Intesa opera nelle seguenti linee di business:

Gestione delle Partecipazioni

La partecipazione detenuta in **Estra S.p.A.** è di 57.400.000 azioni di valore nominale di € 1,00 pari al **27,93%** del capitale sociale complessivo di **€ 205,5milioni** le altre quote sono detenute da **Consiag S.p.A. 43,89%**, **Coingas S.p.A. 27,93%** ed **ETA 3 S.p.A. 0,24%**.

Intesa detiene l' **1,00%** di **Nuove Acque S.p.A.**, gestore del servizio idrico integrato dell'ATO Aretino, al valore di carico di € 346mila.

Altre partecipazioni minori di Intesa sono: **Mak2 S.r.l.**, proprietario e gestore dell'impianto idroelettrico "Le Gore" di Colle Val d'Elsa, pari ad € 23mila, **Consorzio Ricerca Energia Ambiente (CREA)** di Colle Val d'Elsa, pari a €8mila ed **Ombrone S.p.A.**, Socio Privato di Acquedotto del Fiora S.p.A. il cui valore è inferiore a mille euro.

- **Gestione del Patrimonio Immobiliare**

Intesa possiede gli immobili relativi alle tre sedi storiche delle Società: **Intesa S.p.A., CIGAF S.p.A. e Gestioni Valdichiana S.p.A.** rispettivamente a Siena - Viale Toselli, Sinalunga e Montepulciano.

- **Servizio Illuminazione Pubblica**

Intesa gestisce il servizio di Illuminazione Pubblica in 6 Comuni (**Siena, Castelnuovo Berardenga, San Gimignano, Montalcino, Monticiano, Castiglion d'Orcia**) per circa 16mila punti luce impiegando il personale ricevuto in distacco da Società del Gruppo Estra.

In data 31 ottobre 2015, è scaduto il principale contratto relativo al Comune di Siena (circa 10.000 punti luce); Intesa, su richiesta del Comune di Siena, garantisce la continuità del servizio di illuminazione pubblica fino all'affidamento al nuovo gestore.

Al 31 gennaio 2016 è arrivato a scadenza anche il contratto anche con il Comune di Castelnuovo Berardenga ed anche in questo caso, Intesa sta garantendo la continuità del servizio di illuminazione pubblica fino all'affidamento al nuovo gestore.

In data 3 febbraio 2016, la Società ha sottoscritto un accordo di Partnership per lo sviluppo di progetti di efficientamento energetico della pubblica illuminazione a cui verrà progressivamente delegata la gestione operativa del servizio attraverso lo strumento del Project Financing da promuovere nei confronti dei Comuni Soci.

Il settore è sostanzialmente in equilibrio.

- **Servizio Calore**

Intesa opera in maniera residuale nel servizio calore ad esaurimento dei contratti in essere con Comuni utilizzando personale in distacco da Società del Gruppo Estra. **Gli Azionisti di INTESA S.p.A.**

La compagine societaria di **Intesa S.p.A.** è interamente pubblica: i suoi azionisti sono 49 Comuni delle Province di Siena (35 Comuni: tutti escluso Radicondoli), Grosseto (11 Comuni), Arezzo (3 Comuni).

N.	<u>COMUNI SOCI INTESA S.P.A.</u>	AZIONI	VALORE	QUOTA
1	ABBADIA SAN SALVATORE (SI)	31.726	€ 158.630	0,98%
2	ARCIDOSSO (GR)	718	€ 3.590	0,02%
3	ASCIANO (SI)	80.902	€ 404.510	2,49%
4	BUONCONVENTO (SI)	67.899	€ 339.495	2,09%
5	CAPALBIO (GR)	5.000	€ 25.000	0,15%
6	CASOLE D'ELSA (SI)	49.306	€ 246.530	1,52%
7	CASTEL DEL PIANO (GR)	5.000	€ 25.000	0,15%
8	CASTELL'AZZARA (GR)	15.213	€ 76.065	0,47%
9	CASTELLINA IN CHIANTI (SI)	30.868	€ 154.340	0,95%
10	CASTELNUOVO BERARDENGA (SI)	67.769	€ 338.845	2,08%
11	CASTIGLIONE D'ORCIA (SI)	28.164	€ 140.820	0,87%
12	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR)	5.000	€ 25.000	0,15%
13	CETONA (SI)	33.673	€ 168.365	1,04%
14	CHIANCIANO TERME (SI)	96.401	€ 482.005	2,96%
15	CHIUSDINO (SI)	26.057	€ 130.285	0,80%
16	CHIUSI (SI)	98.272	€ 491.360	3,02%
17	CINIGIANO (GR)	5.000	€ 25.000	0,15%
18	COLLE DI VAL D'ELSA (SI)	234.462	€ 1.172.310	7,21%
19	GAIOLE IN CHIANTI (SI)	26.031	€ 130.155	0,80%
20	LUCIGNANO (AR)	157	€ 785	0,00%
21	MAGLIANO IN TOSCANA (GR)	44.803	€ 224.015	1,38%
22	MARCIANO DELLA CHIANA (AR)	1	€ 5	0,00%
23	MONTALCINO (SI)	137.385	€ 686.925	4,22%
24	MONTE ARGENTARIO (GR)	53.155	€ 265.775	1,63%

25	MONTEPULCIANO (SI)	178.256	€	891.280	5,48%
26	MONTERIGGIONI (SI)	83.945	€	419.725	2,58%
27	MONTERONI D'ARBIA (SI)	108.025	€	540.125	3,32%
28	MONTICIANO (SI)	20.128	€	100.640	0,62%
29	MONTIERI (GR)	19.842	€	99.210	0,61%
30	MURLO (SI)	22.339	€	111.695	0,69%
31	PIANCASTAGNAIO (SI)	24.341	€	121.705	0,77%
32	PIENZA (SI)	23.507	€	117.535	0,72%
33	POGGIBONSI (SI)	262.132	€	1.310.660	8,06%
34	RADDA IN CHIANTI (SI)	16.747	€	83.735	0,51%
35	RADICOFANI (SI)	20.544	€	102.720	0,63%
36	RAPOLANO TERME (SI)	51.750	€	258.750	1,59%
37	SAN CASCIANO BAGNI (SI)	1.573	€	7.865	0,05%
38	SAN GIMIGNANO (SI)	85.999	€	429.995	2,64%
39	SAN GIOVANNI D'ASSO (SI)	12.226	€	61.130	0,38%
40	SAN QUIRICO D'ORCIA (SI)	105.841	€	529.205	3,25%
41	SARTEANO (SI)	59.882	€	299.410	1,84%
42	SCANSANO (GR)	50.369	€	251.845	1,55%
43	SEGGIANO (GR)	718	€	3.590	0,02%
44	SIENA	515.526	€	2.577.630	15,85%
45	SINALUNGA (SI)	240.617	€	1.203.085	7,40%
46	SOVICILLE (SI)	48.084	€	240.420	1,48%
47	TERRANOVA BRACCIOLINI (AR)	73.687	€	368.435	2,26%
48	TORRITA DI SIENA (SI)	70.447	€	352.235	2,17%
49	TREQUANDA (SI)	13.839	€	69.195	0,43%
	Azioni proprie INTESA S.p.A.	207	€	1.035	0,01%
	TOTALE	3.253.533	€	16.267.665	100,00%

Processo di razionalizzazione

Intesa S.p.A. è da sempre attiva nei processi di razionalizzazione ed aggregazione delle partecipazioni societarie.

Nel corso del 2015 è proseguito il processo di trasformazione di Intesa nello strumento societario in cui aggregare le partecipazioni detenute dai Comuni Soci. Alcuni dei Soci principali hanno provveduto ad assumere le deliberazioni di Consiglio Comunale di indirizzo sul "Progetto Holding" che prevedibilmente avrà completa esecuzione nel corso del 2016.

Per quanto riguarda le misure di contenimento dei costi di funzionamento, nel corso dell'anno 2015 si è provveduto a ridurre ulteriormente l'organico ricevuto in distacco da altre Società necessario a garantire la funzionalità operativa dei servizi erogati.

In attuazione delle linee di indirizzo che prevedono la trasformazione della Società in una Holding "leggera", è in corso il riposizionamento strategico dei due settori operativi: Servizio Illuminazione Pubblica e Servizio Calore.

Il completamento di questo processo farà venir meno la necessità del distacco del personale conseguendo in questo modo un'importante razionalizzazione dei costi di funzionamento della Società.

È attualmente ancora in corso la valutazione della possibile cessione del patrimonio immobiliare per acquisire le risorse finanziarie a supporto del Progetto Holding.

Il Progetto "HOLDING delle PARTECIPATE" dei Servizi Pubblici Locali

L'orientamento della normativa nazionale è di determinare le condizioni per una complessiva razionalizzazione del settore delle aziende partecipate dai Comuni.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato la bozza di due Decreti Legislativi relativi alla Legge Delega sulla riorganizzazione della Pubblica Amministrazione del 7 agosto 2015 n.124 ("Delega Madia"):

- Testo Unico sulle Società a Partecipazione Pubblica

- Testo Unico sui Servizi Pubblici Locali di Interesse Economico generale

che hanno l'obiettivo di razionalizzare la normativa di settore delle società partecipate dalla Pubblica Amministrazione, non solo a livello locale, e dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica nel contesto dei principi della Legge Delega Madia che conferiscono ai Comuni:

- maggiori Compiti Istituzionali e vincoli strategici per la tutela degli Interessi Pubblici Rilevanti
- obbligo di razionalizzazione delle Partecipazioni degli Enti Locali anche attraverso la forma delle Holding Patrimoniali-Finanziarie
- consolidamento del Settore dei Servizi Pubblici Locali attraverso l'aggregazione delle Società di Gestione per garantire maggiore efficacia ed efficienza del servizio erogato ai cittadini.

Intesa opera nel settore di servizi pubblici locali (tipicamente: Distribuzione Gas Metano, Servizio Idrico Integrato e Servizio Ambientale) e già svolge il ruolo di holding delle partecipazioni che i Comuni possiedono indirettamente nel Gruppo Estra (Distribuzione Gas Metano, Vendita di energia).

Per questi motivi, l'Assemblea dei Soci del 31 ottobre 2014 ha ritenuto unanimemente di individuare Intesa S.p.A. come lo strumento societario nel quale aggregare le partecipazioni nelle Società di Servizi Pubblici Locali e nell'Assemblea del 13 gennaio 2015 è stato deliberato di costituire la Commissione Assembleare dei Sindaci «Progetto Holding Intesa» per supportare l'Organo Amministrativo nelle fasi definizione ed esecuzione del Progetto.

I Soci con il «Progetto Holding» hanno ridefinito la missione della Società come «strumento di governance dei Comuni rispetto alle Società di servizi pubblici locali operanti sul territorio».

La razionalizzazione delle governance del Soggetto Pubblico nelle Società di servizi pubblici locali operanti sul territorio le cui partecipazioni sono detenute dai Comuni Soci di Intesa S.p.A. è principalmente finalizzato all'attivazione di un processo di efficientamento degli strumenti di governo degli enti locali sia in termini di qualificazione delle linee di indirizzo societarie sia di riequilibrio della partnership pubblico-privato che è il modello prevalente adottato in Toscana per le Società del settore Servizi Pubblici Locali.

Il Progetto Holding è aperto alla possibilità di acquisire anche altre partecipazioni detenute dai Comuni Soci non strettamente riconducibili al settore dei servizi pubblici locali.

Il nuovo Organo Amministrativo di Intesa, nominato 3/2/2015, ha dato corso alla deliberazione dell'Assemblea dei Soci:

- Approvazione delle «Linee Guida del Progetto Holding» da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 Aprile 2015
- Approvazione delle Linee Guida del Progetto Holding da parte dell'Assemblea dei Soci nella seduta del 26 giugno 2015 con mandato al CdA di procedere all'attuazione delle Fasi 1 e 2 del Progetto
- Approvazione del «PROGETTO HOLDING» da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 Luglio 2015 }.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato predisposto in **forma abbreviata** in quanto sussistono i requisiti di cui all'**Art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile** e pertanto non è stata redatta la Relazione sulla Gestione in forma analitica.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al **31/12/2015** sono quelli previsti dall'**Art. 2426 del Codice Civile**, integrati e interpretati dai principi contabili emessi dall'O.I.C.

(Organismo Italiano di Contabilità) e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta infatti elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, ed all'art. 2423 bis, comma 2, c.c.

Aggiornamento dei principi contabili adottati

L'O.I.C., nella sua nuova veste di “standard setter” ufficiale dei principi contabili nazionali (ex art.20 del D.L. 91/2014) ha pubblicato, tra l'agosto 2014 ed il gennaio 2015, nell'ambito di un progetto unitario di aggiornamento, i nuovi principi contabili applicabili dalle società “non IAS-adopter” a decorrere dai bilanci 2014.

I principi revisionati sono stati i seguenti: OIC 15 (Crediti), OIC 20 (Titoli di debito), OIC 21 (Partecipazioni e azioni proprie), OIC 9 (Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali), OIC 10 (Rendiconto finanziario), OIC 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), OIC 13 (Rimanenze), OIC 14 (Disponibilità liquide), OIC 16 (Immobilizzazioni materiali), OIC 17 (Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto), OIC 18 (Ratei e risconti), OIC 19 (Debiti), OIC 22 (Conti d'ordine), OIC 23 (Lavori in corso su ordinazione), OIC 25 (Imposte sul reddito), OIC 26 (Operazioni, attività e passività in valuta estera), OIC 28 (Patrimonio netto), OIC 29 (Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio), OIC 31 (Fondi per rischi e oneri e TFR) e OIC 24 (Immobilizzazioni immateriali).

Le modifiche apportate non hanno comportato impatti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, risolvendosi perlopiù gli stessi nel recepimento di best practice già seguite, fatte salve alcune riclassifiche a livello di stato patrimoniale e di conto economico.

Immobilizzazioni

- Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori qualora siano presenti. I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica e comunque non superiore a 5 anni, a partire dall'esercizio di conseguimento dei ricavi. Le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi.

- Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori. Gli eventuali oneri relativi a finanziamenti specifici sono capitalizzati solo fino al momento in cui i beni possono entrare in funzione. I beni sono sistematicamente ammortizzati sulla base della vita utile economico-tecnica residua. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto dei costi direttamente imputabili all'immobilizzazione e delle quote di costi indiretti ragionevolmente imputabili, relativi al periodo di

produzione. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate in modo sistematico attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote di regola ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio:

Fabbricati	2-5,5%
Impianti, reti e attrezzature servizio idrico	Varie aliquote⁽¹⁾
Cavidotti per telecomunicazioni	4%
Impianti di illuminazione	Varie aliquote⁽²⁾

(1) *Impianti, reti e attrezzature del servizio idrico (già Cigaf SpA)*

(2) *impianti di illuminazione pubblica: l'aliquota di ammortamento è stata rapportata alla durata dei contratti di gestione degli impianti che risulta inferiore alla durata economico tecnica dei cespiti.*

Le aliquote di ammortamento sopra evidenziate rappresentano, secondo il prudente apprezzamento degli amministratori, la vita utile dei cespiti.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria, sostenute per il mantenimento e/o ripristino del normale stato di efficienza, sono imputate direttamente al conto economico dell'anno in cui sono state sostenute. I costi per ammodernamenti e migliorie che prolungano la vita economica dei cespiti o ne aumentano la capacità produttiva, sono portati ad incremento del valore degli stessi e con essi ammortizzati.

Le immobilizzazioni materiali **non sono state rivalutate** in base alla legge n.72/83.

Non sono state effettuate ulteriori rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Ove alla chiusura dell'esercizio risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata in misura corrispondente; se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore originario, al netto degli ammortamenti, viene ripristinato di conseguenza.

- **Finanziarie**

§ Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte, se aventi caratteri di investimento durevole, fra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni. Le partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i Fondi per rischi ed oneri per l'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale.

§ Perdite di valore attività non correnti ("impairment")

Ad ogni Bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non sia possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esigibili a medio e lungo termine e sono iscritti al valore nominale eventualmente ricondotto al valore presumibile di realizzo.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze delle materie prime sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato. Nel costo di acquisto sono compresi gli oneri accessori.

Nella determinazione del costo di produzione si è tenuto conto dei costi direttamente imputabili al prodotto e delle quote di costi indiretti ragionevolmente imputabili, relativi al periodo di fabbricazione.

Le rimanenze obsolete o al lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o realizzazione.

Crediti

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e specifiche di settore.

Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi per prestazioni effettuate entro il 31 Dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

Disponibilità liquide

Sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono valutate al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

L'importo è determinato mediante la ripartizione del provento o dell'onere al fine di attribuire la quota parte di competenza all'esercizio in corso e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati a fronte di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

L'ammontare è determinato come miglior stima tenuto conto degli elementi conoscitivi a disposizione, delle passività e degli oneri specifici di esistenza certa o probabile.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti sono contabilizzati per competenza economica.

I contributi in conto impianti ricevuti sono attribuiti al conto economico in base alla durata dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali cui gli stessi si riferiscono, iscrivendo tra i risconti passivi la quota di competenza degli esercizi futuri e tra i crediti la quota già deliberata ma non ancora erogata.

Riconoscimento componenti positivi e negativi di reddito

I ricavi e i costi di acquisto, e i rispettivi ricavi e costi accessori e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

I dividendi da Società collegate sono iscritti in base al principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui è maturato il diritto alla percezione del dividendo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una prudentiale interpretazione della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce del passivo denominata Debiti tributari.

Le passività per imposte differite sono calcolate sulle differenze cumulative di natura temporanea fra le risultanze di bilancio ed i componenti di reddito imponibile, sulla base di aliquote fiscali vigenti per il periodo di imposta successivo.

Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee.

Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazioni di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

Alla data del **31/12/2015** il personale impiegato nella Società era composto da:

- N° 2 dipendenti di cui 1 dirigente comandato al 70% in altra Società del Gruppo Estra
- N° 6 dipendenti distaccati da Società del Gruppo Estra per il Servizio di Illuminazione Pubblica
- N° 1 dipendente distaccati parzialmente da Società del Gruppo Estra per il Servizio Calore

Non si riscontrano variazioni del numero dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni

Immateriali

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	3.083	6.167	(3.084)
Altre	34.878	46.503	(11.625)
Totale	37.961	52.670	(14.709)

Nella tabella **immobilizzazioni immateriali** sono riportate le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio:

	Valori al 31/12/2014			Variazioni dell'esercizio 2015						Valori al 31/12/2015		
	Costo storico	F.amm.to	Valore netto	Acquisiz.	Vendite ed eliminaz.	Smobilizzo F. Amm.to	Riclass.	Amm.ti	Tot.variaz.	Costo	F.amm.to	Valore netto
Costi di impianto e ampliamento	541.984	541.985	0	0	0	0	0	0	0	541.984	541.985	0
Spese costituzione società	537.904	537.905	0	0	0	0	0	0	0	537.904	537.905	0
Spese avviamento nuovi impianti	4.080	4.080	0	0	0	0	0	0	0	4.080	4.080	0
Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	617.014	617.014	0	0	0	0	0	0	0	617.014	617.014	0
Diritti di brevetto ind.le e opere ing.	23.250	17.083	6.167	0	0	0	0	3.083	-3.083	23.250	20.167	3.083
Altre immobilizzazioni immateriali	1.011.573	965.070	46.503	0	0	0	0	11.626	-11.626	1.011.573	976.696	34.877
Totale	2.735.805	2.683.136	52.670	0	0	0	0	14.709	-14.709	2.735.805	2.697.846	37.961

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Terreni e Fabbricati	8.119.311	8.374.381	(255.071)
Impianti e macchinari	1.401.056	1.674.068	(273.012)
Attrezzature ind.li	176.764	216.516	(39.752)
Altri beni	81.944	103.027	(21.083)
Imm.in corso e acconti	51.846	1.053	50.793
Totale	9.830.921	10.369.045	(538.124)

Nella tabella **Immobilizzazioni materiali** sono riportate le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali	Valori al 31/12/2014			Variazioni dell'esercizio 2015						Valori al 31/12/2015		
	Costo	F.amm.to	valore netto	Acquisiz.	Riclas.	Vendite ed eliminaz.	Smob. F. Amm.to	Amm.ti	Tot. variaz.	Costo	F.amm.to	valore netto
Terreni e fabbricati	14.053.419	5.679.038	8.374.381	70.678	1.053	83.104	34.787	278.483	-255.071	14.042.046	5.922.734	8.119.311
Terreni	645.495	0	645.495	0	0	28.104	0	0	-28.104	617.391	0	617.391
Terreni acqua	267.382	0	267.382	0	0	0	0	0	0	267.382	0	267.382
Fabbricati	13.004.308	5.584.766	7.419.542	70.678	1.053	55.000	34.787	271.098	-219.580	13.021.039	5.821.077	7.199.962
Fabbricati acqua	134.279	92.317	41.962	0	0	0	0	7.385	-7.385	134.279	99.702	34.577
Costruzioni leggere	1.956	1.956	0	0	0	0	0	0	0	1.956	1.956	0
Impianti e macchinari	10.522.899	8.848.830	1.674.068	0	0	5.704	516	267.823	-273.011	10.517.195	9.116.137	1.401.056
Reti acqua	9.399.920	8.384.246	1.015.674	0	0	0	0	225.325	-225.325	9.399.920	8.609.571	790.349
Cavidotti tlc	1.029.312	391.116	638.196	0	0	0	0	41.172	-41.172	1.029.312	432.289	597.024
Stazioni di compressione e pompaggio	3.188	3.188	0	0	0	0	0	0	0	3.188	3.188	0
Impianti illuminazione pubblica	50.043	29.845	20.198	0	0	5.704	516	1.325	-6.513	44.339	30.654	13.685
Impianti illuminazione votiva	43.623	43.623	0	0	0	0	0	0	0	43.623	43.623	0
Attrezzature industriali e comm.li	1.041.955	825.439	216.516	0	0	0	0	39.751	-39.751	1.041.955	865.190	176.764
Attrezzatura varia e minuta	998.322	781.807	216.515	0	0	0	0	39.751	-39.751	998.322	821.557	176.765
Contatori gas	5.093	5.093	0	0	0	0	0	0	0	5.093	5.093	0
Apparecchiature telecontrollo e telemisura	43.633	43.633	0	0	0	0	0	0	0	43.633	43.633	0
Altri beni	2.671.521	2.614.763	103.027	0	0	0	0	21.083	-21.083	2.671.521	2.635.846	81.944
Mobili Ufficio	858.202	798.668	59.534	0	0	0	0	15.531	-15.531	858.202	814.199	44.003
Macchine ufficio elettroniche	1.859.588	1.816.095	43.493	0	0	0	0	5.552	-5.552	1.859.588	1.821.647	37.941
Immobilizzazioni materiali in corso	1.053	0	1.053	51.400	-1.053	0	0	0	50.347	51.400	0	51.400
Anticipi a fornitori	0	0	0	445		0	0	0	445	0	0	445
Totale	28.337.115	17.968.071	10.369.045	122.523	0	88.808	35.303	607.140	-538.124	28.370.830	18.539.908	9.830.921

- La categoria **“Terreni e fabbricati”** ammonta ad Euro **8.119.311** e si riferisce principalmente agli immobili industriali di proprietà. L'incremento dell'esercizio è connesso alle capitalizzazioni dei lavori di ristrutturazione e miglioria effettuati sulla sede aziendale le eliminazioni sono relative alla vendita di una parte di terreno di proprietà della Società che ha portato ad una plusvalenza di Euro **327.736**.
- La categoria **“Impianti e macchinari”** ammonta ad Euro **1.401.056** e riguarda essenzialmente le **reti e gli impianti del servizio idrico** acquisiti a seguito della fusione per incorporazione di CIGAF S.p.A. avvenuta nel corso dell'esercizio 2009, i **cavidotti per TLC ed impianti per la gestione pubblica dell'illuminazione** realizzati da Intesa. Il decremento dell'esercizio è principalmente dovuto all'ammortamento dell'esercizio.

- La categoria “**Attrezzature industriali**” ammonta ad Euro **176.764** e riguarda essenzialmente le attrezzature necessarie per lo svolgimento del business e i relativi pezzi di ricambio. Il Decremento è dovuta al regolare ammortamento annuale.
- La categoria “**Altri beni**” ammonta ad Euro **81.944** e comprende mobilio e attrezzatura varia per gli uffici. La differenza di valore è data esclusivamente dall'ammortamento dell'esercizio.
- Le “**Immobilizzazioni materiali in corso**” pari ad Euro **51.400** sono inerenti a una **fattura da ricevere** da **ESTRA S.p.A.** per la rifatturazione dei costi sostenuti per i lavori in corso di messa a norma degli impianti Antincendio presso la Sede di Siena della Società INTESA S.p.A. Tali costi saranno da INTESA capitalizzati nel corso dell'Esercizio 2016.

Sulla base delle analisi svolte sulla recuperabilità di valore delle immobilizzazioni materiali, non sono emersi indicatori di perdite durevoli alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

III. Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Imprese collegate	57.599.304	57.599.304	(0)
Altre imprese	354.383	354.383	(0)
Totale	57.953.687	57.953.687	(0)

Nel corso dell'esercizio 2015 le Partecipazioni Societarie non hanno subito variazioni.

Al **31/12/2015** Intesa detiene il **27,93%** delle quote sociali della società **ESTRA S.p.A.** per un valore di carico di Euro **57.575.970**.

Si forniscono di seguito le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate con riferimento alla quota di possesso e al confronto tra il valore di Bilancio e la corrispondente quota di patrimonio netto al **31/12/2015**:

Partecipazione	Capitale Sociale	Valore di Bilancio 31.12.15	% poss. 2015	PN da ultimo bilancio	Ris. Ultimo esercizio	Quota Intesa PN ultimo esercizio	Differenza PN - Valori di Bilancio
Collegate							
Estra SpA	205.500.000	57.575.970	27,93%	336.073.737	14.759.610	93.865.394	36.283.486
Mak 2 Srl (*)	13.333	23.333	25,00%	29.112	-5.195	7.728	-16.055
Altre							
Nuove Acque SpA	34.450.389	345.958	1,00%	56.244.885	5.026.874	562.449	216.491
Altre Partecipazioni		8.425					

(*) Dati Bilancio - Anno 2014

A norma dell'art. **2427 bis c.c. primo comma punto 2)** si segnala che il fair value delle restanti partecipazioni non si discosta in modo significativo dal valore di iscrizione in bilancio e pertanto si ritiene che il valore di patrimonio netto è da ritenersi la migliore stima del valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Crediti

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Altri	90.472	90.472	0
Totale	90.472	90.472	0

Il saldo al **31/12/2015** è composto per Euro **84.465** da **depositi cauzionali diversi** relativi prevalentemente a versamenti a garanzia dei lavori di attraversamento di proprietà pubblica e per Euro **6.007**, da alcuni libretti di risparmio vincolati intestati a **Poste Italiane** relativi a cauzioni per l'utilizzo di **ponti radio** cessati da tempo di cui è stato ottenuto lo **svincolo ed il rimborso** nei primi mesi del 2016.

Azioni Proprie

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Azioni Proprie	7.199	7.199	0
Totale	7.199	7.199	0

La società **INTESA** possiede **n. 207** Azioni proprie acquistate nel 2011 dal Comune di Monte San Savino per un valore nominale pari ad Euro **1.035** e con sovrapprezzo azioni di Euro **6.164** pari al **0,006%** del **Capitale Sociale**. Nell'esercizio 2015 non ci sono state variazioni.

Attivo circolante

Rimanenze

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Rimanenze	32.043	66.827	(34.784)
Totale	32.043	66.827	(34.784)

Le rimanenze al **31/12/2015** ammontano ad Euro **32.043** e risultano diminuite rispetto allo scorso esercizio oltre che per la riduzione delle giacenze anche per le **eliminazioni e rottamazioni** del materiale obsoleto presente sia nel **magazzino di Montepulciano**, che è stato azzerato con il trasferimento del materiale utilizzabile presso la sede di Siena, sia del **magazzino centrale di Siena**, per le svalutazioni è stato utilizzato per Euro **10.841** il fondo esistente.

Le rimanenze sono adeguate alla costituzione di uno stock di merci in magazzino per le esigenze commerciali della Società e relativo a materiali per la gestione degli impianti della pubblica illuminazione e calore.

Il valore delle rimanenze a fine anno calcolato al costo di acquisto è stato adeguato al valore di mercato ove inferiore.

Il valore delle rimanenze di magazzino è esposto al netto di un fondo obsolescenza pari ad Euro **129.370**.

Attivo circolante: crediti

Crediti

I Crediti Ammontano ad Euro **6.436.052** e sono riferiti prevalentemente a:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Verso clienti	748.068	921.039	(172.971)
Verso collegate	229.877	1.559.365	(1.329.488)
Crediti Tributari	866.841	685.657	181.184
Verso altri	4.591.266	4.989.233	(397.967)
Totale	6.436.052	8.155.295	(1.719.243)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	748.068	0	748.068
Verso collegate	229.877	0	229.877
Crediti Tributari	550.682	316.159	866.841
Verso altri	2.510.540	2.080.726	4.591.266
Totale	4.039.167	2396.885	6.436.052

Il saldo dei **crediti verso clienti** è composto dal seguente dettaglio:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Crediti documentati da fatture	2.149.045	2.397.685	(248.640)
Fatture da emettere	146.595	32.819	113.776
Fondo svalutazione crediti	-1.547.572	-1.509.465	(38.107)
Totale	748.068	921.039	(172.971)

I crediti verso clienti derivanti principalmente dalle attività operative ante conferimenti in ESTRA ammontano ad Euro **748.068** (Euro **921.039** nel **2014**) e sono iscritti al netto di un fondo pari ad Euro **1.547.572** (Euro **1.509.465** nel **2014**).

Il calcolo del fondo svalutazione è effettuato considerando come parametro di svalutazione l'anzianità del credito a partire dalla data di scadenza della fattura e mediante l'ausilio del parere dei consulenti legali esterni della Società.

Nel 2015 il Fondo Svalutazione risulta incrementato di Euro **38.107** a seguito della riclassifica di tale importo da **copertura dei crediti verso Collegate a copertura dei crediti Vs. Clienti** a seguito dell'incasso di una fattura verso collegate ritenuta nel 2014 problematica.

I **crediti verso collegate** sono relativi a crediti verso le Società che fanno parte del gruppo ESTRA di cui riportiamo di seguito il dettaglio:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Estra S.p.A.	45.993	1.192.772	(1.146.779)
Centria S.r.l.	107.489	232.160	(124.671)
ED.M.A. S.r.l.	62.278	69.489	(7.211)
Estra Clima S.r.l.	0	777	(777)
Gravina Energia	0	80.000	(80.000)
Estra Energie	-51	0	(51)
Mak 2	64.167	72.274	(8.107)
Fondo svalutazione crediti	-50.000	-88.107	38.107
Totale	229.877	1.559.365	(1.329.488)

Il credito verso **Estra S.p.A.** è così composto: Euro **491** relativi a rimborsi spese; Euro **6.700** relativo a costi del personale sostenuti da INTESA S.p.A. da recuperare ed Euro **38.802** per una fattura di interessi Attivi su crediti per lavori verso Estra S.p.A.

Il credito verso **Centria S.r.l.**, Società di gestione del servizio di distribuzione gas, è così composto: Euro **35.000** relativi al rimborso dei costi per il personale comandato; Euro **64.021** da crediti Commerciali; Euro **8.468** da crediti relativi a istanze di rimborso IRAP per l'Anno 2007.

Il Credito verso **EDMA S.r.l.**, Società partecipata che svolge l'attività di distribuzione gas nella regione marche, è composto da Euro **62.278** relativo al rimborso costi per il personale comandato.

I crediti nei confronti della Società **MAK 2 S.r.l.** sono relativi al finanziamento Soci per futuri aumenti di capitale Sociale per Euro **64.167**.

- **Crediti tributari**

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Credito Ires	226.249	69.337	156.912
Credito Irap	52.326	47.736	4.590
Crediti imposta addizionale E.E.	0	100.931	(100.931)
Credito Iva	271.685	228.045	43.640
Credito v/Erario per anticipo imposte Tfr	50.745	50.687	58
Credito v/Erario per ritenute subite	421	58	363
Credito v/Erario x Rimborso IRAP	183.751	188.864	(5.113)
Credito – Fondo a garanzia contenzioso	81.664	0	81.664
Totale	866.841	685.657	181.184

La società rileva al **31/12/2015** crediti IRES e IRAP relativi agli acconti di imposta versati nel corso dell'esercizio 2015 al netto della imputazione delle Imposte 2015.

I crediti diversi verso l'Erario per imposte addizionali sull'energia elettrica e gas pari ad Euro 100.931 relativi ai maggiori acconti versati dalle incorporate Intenergy ed Intesacom rispetto a quanto addebitato ai clienti finali sono stati svalutati dalla Società mediante l'utilizzo del Fondo.

Il credito verso l'Erario per anticipo imposta T.F.R. è il residuo della imposta dell'11% pagata dalla Società negli anni precedenti, ad oggi tale credito risulta di difficile estinzione in considerazione dell'attuale numero di dipendenti. Per questa ragione è in corso una trattativa per la cessione del credito alla Società ESTRA S.p.A. che in sede di conferimento, nel 2010, ha preso in carico tutti i dipendenti della Società Intesa S.p.A.

Il credito verso l'Erario per Rimborso IRAP è relativo all'istanza presentata dalla Società **INTESA S.p.A.** per mancata deduzione dell'IRAP relativa al costo del Personale per gli anni 2007-2011 nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha incassato una prima parte di rimborso pari ad Euro **5.113**.

Il Credito IVA è la risultanza della **liquidazione IVA** per il mese di **Dicembre 2015**.

Il Credito tributario di **€ 81.664** è relativo al versamento effettuato dalla Società INTESA S.p.A. per la presentazione del ricorso presso la Commissione tributaria di Siena verso due avvisi di accertamento relativi agli anni 2010 e 2011 ricevuti da AGENZIA DELLE ENTRATE.

- **Crediti verso altri**

I crediti verso altri sono suddivisi tra Crediti verso Soci e altri crediti:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Crediti verso Comuni Soci	5.642.323	6.207.860	(565.537)
Crediti documentati da fatture	5.128.187	5.619.848	(491.661)
Crediti per fatture da emettere	514.136	588.012	(73.879)
Altri crediti	2.108.720	2.169.828	(61.109)
Quota residua mutui e contributi da ricevere	182.513	182.513	0
Altri crediti	115.207	176.316	(61.109)
Credito per cessione partecipazione Olt Energy Toscana	1.811.000	1.811.000	0
Fondo svalutazione crediti verso altri	-3.159.777	-3.388.455	228.678
Totale	4.591.266	4.989.233	(397.967)

I crediti **verso i Comuni** fanno riferimento essenzialmente a prestazioni di servizi di illuminazione pubblica e servizio calore.

La Società con il parere favorevole del Collegio Sindacale e della Società di revisione ha deciso di svalutare tramite l'utilizzo del Fondo apposito **Fatture da emettere** verso Comuni Soci, relativi a conguagli sull'attività di gestione pubblica illuminazione per anni pregressi ritenuti ormai inesigibili per Euro **127.747**.

L'importo residuo dei finanziamenti e dei contributi da ricevere pari ad Euro **182.513** è relativo al contributo da ricevere da parte dell'Ente "**Patto Territoriale**", rilevato dall'acquisizione per Fusione della Società **Gestioni Valdichiana S.p.A.**

Per quanto riguarda il credito vantato nei confronti della **Società Medenergy S.r.l.** derivante dalla cessione della partecipazione in **Olt Energy Toscana** per Euro **1.811.000** le ultime indicazioni pervenute dal Commissario Incaricato alla vendita delle Azioni, fanno ritenere all'Azienda che ancora non sussistono i presupposti per svalutare il credito in quanto esiste la possibilità di ricevere ulteriori acconti.

Si precisa comunque, che questo credito è **interamente coperto** dal fondo svalutazione crediti verso altri.

Gli **altri crediti** per Euro **115.207** sono così composti:

- Credito verso Banca INTESA (Cassa di Risparmio di Firenze) per Euro **16.469** derivante dall'errata imputazione di spese bancarie denominate "Commissioni disponibilità Fondi" non dovute da INTESA S.p.A., il Credito è stato parzialmente nel 2015 a seguito di un accordo concluso con la banca, che ha riconosciuto per tutto l'anno 2015 o fino al completo azzeramento del credito, un tasso di interesse molto agevolato, pari allo 0,90% (a fronte del tasso ordinario di circa il 3,0%) sul finanziamento acceso da Intesa per Euro 3.000.000 e sul conto anticipi

utilizzato per Euro 800.000. Tale riduzione del tasso di interesse porterà un risparmio sugli oneri finanziari che saranno rendicontati, si stima il recupero totale del credito entro il primo trimestre 2016.

- Crediti per complessivi Euro **36.714** relativi ad una polizza Assicurativa MPS vita
- Crediti per dividendi da ricevere da parte della Società AQUASER relativo all'esercizio 2009 per Euro **30.500**.
- Credito di Euro **11.524** relativo ad una nota di credito da ricevere dalla Società TERRE CABLATE RETI & SERVIZI per lo storno di una fattura di richiesta danni emessa verso INTESA S.p.A. ma non dovuta in quanto la liquidazione del danno era di competenza dell'assicurazione.
- Credito di Euro **20.000** relativo ad un finanziamento da parte di INTESA S.p.A. alla Società NOVA E S.r.l.

Il Fondo Svalutazione crediti verso altri ha subito le seguenti variazioni nell'Anno 2015:

Descrizione	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31.12.2014	3.388.454
Utilizzo nell'esercizio	228.678
Accantonamento dell'esercizio	0
Saldo al 31.12.2015	3.159.777

II.

Disponibilità liquide

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Depositi bancari e postali	410.986	32.207	378.779
Denaro e altri valori in Cassa	0	0	0
Totale	410.986	32.207	378.779

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

D) Ratei e risconti

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	6.533	0	6.533
Totale	6.533	0	6.533

I Risconti attivi alla data del 31/12/2015 sono relativi a costi assicurativi del periodo 2015 e 2016.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2015		Saldo al 31/12/2014					Variazioni				
	58.312.976		57.399.860					913.116				
	Capitale	Riserva Sovrap. Azioni	Riserva Rivalutazione	Riserva legale	azioni proprie	Riserva Statuaria	Riserva Straordinaria	Fondo Contr. C /Capitale	Riserva x avanzo Fusione	Riserva per arroton.	Utile D'esercizio	Patrimonio netto
31/12/2013	16.267.665	19.000.176	444.926	2.220.513	7.199	3.566.386	13.072.652	1.097.562	693.662	3	909.917	57.280.657
Acquisto Azioni proprie												0
Aumento Capitale Sociale												0
Destinaz. risultato d'esercizio 2013				45.496			473.997				-519.493	0
Distribuz. Dividendo											-390.424	-390.424
Arrotond. Euro										1		0
Risultato D'esercizio 2014											509.626	509.626
31/12/2014	16.267.665	19.000.176	444.926	2.266.009	7.199	3.566.386	13.546.649	1.097.562	693.662	4	509.626	57.399.859
Acquisto Azioni proprie												0
Aumento Capitale Sociale												0
Destinaz. risultato d'esercizio 2014				25.481			484.145				-509.626	0
Distribuz. Dividendo												0
Arrotond. Euro												0
Risultato D'esercizio 2015										-1	913.117	913.116
31/12/2015	16.267.665	19.000.176	444.926	2.291.490	7.199	3.566.386	14.030.793	1.097.562	693.662	-1	913.117	58.312.976

Il **Capitale Sociale** di Euro **16.267.665** risulta così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	3.253.531	5,00
Totale	3.253.531	5,00

Le riserve statutarie sono relative ad accantonamenti di utili di esercizio per rinnovo e sviluppo impianti effettuati fino al 31/12/1999.

Le poste del Patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)
CAPITALE		
Capitale	16.267.665	B
RISERVA DI CAPITALE		
Riserva da sovrapprezzo azioni	19.000.176	A,B,C
RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
Riserve di rivalutazione	444.926	A,B
RISERVE DI UTILE		
Riserva legale	2.291.490	B
Riserve statutarie	3.566.386	A,B
Riserva straordinaria	14.030.793	A,B,C
RISERVA PER AZIONI PROPRIE	7.199	
RISERVA CONTR.C/CAPITALE		
Riserva contributi in conto capitale	1.097.562	A,B,C
ALTRE RISERVE		
Riserva per avanzo da fusione	693.662	A,B,C

(*) **A**: Aumento di capitale; **B**: Copertura perdite; **C**: Distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.934.035	2.007.861	(73.826)

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Fondo imposte differite	434.035	507.861	(73.826)
Fondo controversie legali e Rischi da conferimento	500.000	500.000	0
Fondo Rischi Verso Altri	1.000.000	1.000.000	0
Totale	1.934.035	2.007.861	(73.826)

Il fondo imposte differite è relativo a imposte differite sulle differenze tra i valori fiscalmente riconosciuti delle immobilizzazioni delle società fuse (Ex CIGAF) e i valori civilistici.

Nel presente esercizio la Società ha provveduto ad adeguare il fondo imposte differite secondo la nuova aliquota IRES pari al 24% a partire dall'Esercizio 2017.

L'adeguamento ha comportato la riduzione del fondo Imposte per €. 51.670 con contropartita Imposte differite sul conto Economico.

I dettagli del fondo imposte differite sono inseriti nel seguente prospetto:

FONDO IMPOSTE DIFFERITE	TOTALE
Saldo 31/12/2014 (Delta valore residuo civilistico e fiscale)	1.617.392
Variazione esercizio 2014	- 70.560
Saldo 31/12/2015 (Delta valore residuo civilistico e fiscale)	1.546.832
IMPOSTE ANTICIPATE IRES (27.5%)	
Saldo 31/12/2014	444.783
Saldo 31/12/2015 (compreso Adeguamento alla nuova aliquota 24%)	373.709
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP (3.9%)	
Saldo 31/12/2014	63.078
Saldo 31/12/2015	60.326

Il Fondo controversie legali pari ad **Euro 500.000** non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio 2015 ed è stato destinato a copertura del rischio legato al processo verbale di constatazione emesso il 28 gennaio 2013 dell'Agenzia delle Entrate di Siena, a seguito del quale l'Agenzia muove rilievi di natura sostanziale ad INTESA S.p.A. per il periodo di imposta 2010 per un importo di Euro **464.000** e per il periodo di imposta 2011 per un importo di Euro **50.000**.

A seguito di detto processo verbale di constatazione INTESA ha presentato memorie difensive ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 7, L. n. 212/2000, chiedendo l'archiviazione del Pvc ad ogni effetto, ritenendo i rilievi mossi del tutto illegittimi e infondati.

Alla data odierna nonostante gli incontri avvenuti all'Agenzia delle Entrate tra l'Agenzia e il consulente nominato da Intesa, l'Agenzia ha continuato l'iter per il recupero del credito, come già accennato in precedenza Intesa ha presentato ricorso.

Il Fondo Rischi verso Altri pari ad Euro **1.000.000** costituito nell'esercizio 2014 non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio 2015.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Alla data del **31/12/2015** non ci sono accantonamenti al fondo TFR perché la Società versa quanto dovuto ad un Fondo Pensione Integrativo e al Fondo tesoreria INPS.

Debiti

D) Debiti

I Debiti ammontano ad Euro **14.449.227** e sono riferiti prevalentemente a:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Debiti verso banche per conti correnti passivi	9.249.455	10.053.210	(803.755)
Debiti verso banche per mutui	1.916.219	2.596.833	(680.614)
Acconti	87.669	87.669	0
Debiti verso fornitori	467.169	397.699	69.470
Debiti verso collegate	1.718.140	2.216.587	(498.447)
Debiti tributari	227.724	549.733	(322.009)
Debiti verso istituti di previdenza	25.055	21.382	3.673
Altri debiti	757.797	1.271.910	(514.113)
Totale	14.449.227	17.195.023	(2.745.795)

I debiti sono così suddivisi secondo la scadenza:

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Debiti v/banche per conti correnti passivi	9.249.455	0	0	9.249.455
Debiti verso banche per mutui	380.826	924.266	611.127	1.916.219
Acconti	87.669	0	0	87.669
Debiti verso fornitori	467.169	0	0	467.169
Debiti verso Imprese Collegate	1.718.140	0	0	1.718.140

Debiti tributari	227.724	0	0	227.724
Debiti verso istituti di previdenza	25.055	0	0	25.055
Altri debiti	757.797	0	0	757.797
Totale	12.913.834	924.266	611.127	14.449.227

Il saldo del debito verso banche al **31.12.2015** è comprensivo dello scoperto di conto corrente bancario ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ,oneri accessori maturati ed esigibili.

Si evidenziano le movimentazioni intervenute nell'esercizio dei debiti per mutui:

ENTE	31/12/2014	RIMBORSI	31/12/2015
Cassa Depositi e Prestiti	1.706.682	(638.783)	1.067.899
Monte dei Paschi di Siena	890.151	(41.831)	848.320
Totale	2.596.833	(680.614)	1.916.219

Si evidenzia inoltre il dettaglio dei mutui contratti da questa Società in essere al **31/12/2015**:

ENTE	ANNO SCAD.	RIFERIM.	GARANZIA	TASSO	IN. PASSIVI 2015	DEBITO ENTRO 12 MESI	DEBITO OLTRE 12 MESI	DEBITO OLTRE 5 ANNI	TOTALE	
MPS	2027	1.212.000	nessuna	euribor 6 mesi + 1,30%	36.776	-43.597	-193.597	-611.127	-848.321	
CCDDPP	2019	4326400 /00	nessuna	5,25	83.896	-93.420	-311.145	0	-404.565	
CCDDPP	2019	4326402 /00	nessuna	5,25		-26.617	-88.653	0	-115.270	
CCDDPP	2016	4374460 /00	nessuna	5,65		-47.960	0	0	-47.960	
CCDDPP	2016	4374465 /00	nessuna	5,65		-39.108	0	0	-39.108	
CCDDPP	2019	4324636 /00	nessuna	5,25		-64.253	-214.001	0	-278.254	
CCDDPP	2017	4314583 /01	nessuna	7,5		-32.044	-34.492	0	-66.536	
CCDDPP	2017	4316309 /01	nessuna	7,5		-10.518	-11.322	0	-21.840	
CCDDPP	2019	4335585 /01	nessuna	4,85		-18.088	-59.768	0	-77.856	
CCDDPP	2018	4326375 /01	nessuna	5,25		-5.220	-11.288	0	-16.508	
TOTALE						120.672	-380.825	-924.266	-611.127	-1.916.218

Posizione Finanziaria Netta

POSIZIONE FINANZIARIA (valori in €/1000)	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	411	32	379
Denaro e altri valori in cassa	0	0	0
Azioni proprie	7	7	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	418	39	379
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	9.249	10.054	(805)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	(0)
Quota a breve di finanziamenti	381	681	(300)
Debiti finanziari a breve termine	9.630	10.735	(1.105)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(9.212)	(10.696)	(1.484)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	(0)	(0)	(0)
Quota a lungo di finanziamenti	(1.535)	(1.917)	(382)
Crediti finanziari	28	90	(62)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.507)	(1.827)	(320)
Posizione finanziaria netta	(10.719)	(12.523)	(1.804)

La **Posizione Finanziaria Netta migliora** rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della diminuzione del debito verso le banche, dei debiti a breve e al rimborso dei finanziamenti a lungo termine in essere.

Acconti

Gli **acconti** che ammontano a complessivi Euro **87.669 Euro** sono relativi per Euro **28.344** a depositi a garanzia dei contratti di locazione e a cauzioni varie per Euro **59.324**.

Gli importi risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso fornitori

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Fornitori di beni e servizi	349.401	296.418	52.983
Fatture da ricevere	117.768	101.290	16.488
Totale	467.169	397.699	69.470

I debiti verso fornitori di beni e servizi e per fatture da ricevere sono relativi alle attività di gestione impianti di illuminazione pubblica, alla gestione calore e alla gestione del patrimonio immobiliare.

Debiti verso imprese collegate

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Debiti v/collegate	1.718.140	2.216.587	(498.447)
Totale	1.718.140	2.216.587	(498.447)

Si fornisce il dettaglio dei debiti verso le Società del gruppo Estra:

Società	2015	2014	Variazioni
Estra SpA	605.150	1.258.741	(653.591)
Estra Energie Srl	23.195	32.798	(9.603)
Estra Clima Srl	49.929	107.071	(57.142)
Centria Srl	230.649	318.879	(88.230)
Estra Elettricità Srl	804.897	494.821	310.076
Estracom	112	69	43
Eta 3 S.p.A.	4.208	4.208	0
Totale	1.718.140	2.216.587	(498.447)

Il debito verso **Estra S.p.A.** è composto da Euro **1.378** per il rimborso dei costi sostenuti per spese postali e CCIAA, da Euro **174.583** per il personale distaccato; da Euro **273.912** per il canone per l'utilizzo di attrezzatura e impianti del settore calore ed illuminazione pubblica; da Euro **20.132** per il service sulle attività amministrative svolto da Estra a favore di Intesa; da Euro **63.258** per le Spese Condominiali di Viale Toselli 9A; da Euro **14.086** per la rifatturazione dei costi di manutenzione Automezzi sostenuti da Estra per il 2015; da Euro **6.401** per recupero costi sostenuti (Pasti – Spese Varie) e da Euro **51.400** per una fattura da ricevere per lavori effettuati da Estra sulla Sede di Siena.

Il debito verso **Estra Energie S.r.l.** è composto da Euro **23.195** per la fatturazione del costo dell'energia per le attività di gestione calore. Il debito verso **Estra Clima S.r.l.** è composto da Euro **49.929** per il rimborso dei costi del personale distaccato. Il debito verso **Estra Elettricità S.p.A.** è composto da Euro **804.897** per la fatturazione dei consumi di energia elettrica degli impianti della pubblica illuminazione.

Il debito verso **Centria S.r.l.** è composto da Euro **4.302** per il rimborso dei costi del personale distaccato; da Euro **226.347** per il contributo di competenza di Centria, incassato da Intesa S.p.A. per i lavori di “Località Bellaria” nel Comune di Sovicille.

Debiti tributari

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Irpef sostituti imposta	15.685	11.692	3.993
Erario c/iva in Sospensiva	212.039	538.041	(326.002)
Totale	227.724	549.733	(322.009)

Il debito verso Erario per **IVA in sospensiva** è relativo all'emissione delle Fatture con iva sospesa alle Pubbliche Amministrazioni il debito Iva creatosi si chiude di volta in volta con il pagamento delle fatture da parte della Pubblica Amministrazione.

Debiti verso Istituti di previdenza

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Inps	11.215	10.808	408
Inail	-453	-227	-226
Ritenute sindacali	19	19	0
Oneri previdenziali su ratei 14° e ferie	9.062	5.499	3.563
Fondi Pensione	5.212	5.284	(72)
Totale	25.055	21.382	3.673

Altri debiti

Il saldo degli **Altri debiti** è di seguito dettagliato:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Debiti verso comuni soci	725.007	1.252.019	(527.012)
Debiti verso il personale per ferie non godute	32.789	19.891	12.898
Totale	757.797	1.271.910	(514.113)

I debiti verso i Comuni fanno riferimento per lo più ai dividendi da distribuire ai Comuni Soci di Intesa S.p.A.

Il debito per il personale è relativo agli emolumenti e premi di competenza dell'esercizio 2015.

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

I Ratei e Risconti passivi ammontano ad Euro **109.615**.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Ratei e risconti passivi	109.615	124.658	(15.043)
Totale	109.615	124.658	(15.043)

Il saldo è così composto:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Contributo C/Impianti Certificazione EMAS	0	3.948	3.948
Contributo C/Impianti Sede Montepulciano	0	15.601	15.601
Risconti Passivi su canone per utilizzo cavidotti	5.006	85.060	90.066
Totale	5.006	104.609	109.615

I Risconti Passivi su Canone di Utilizzo cavidotti hanno durata superiore a 5 Anni.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Conti d'Ordine

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Sistema improprio dei rischi	3.081.900	3.081.900	0
	3.081.900	3.081.900	0

Si fornisce il dettaglio delle fidejussioni concesse a favore di terzi alla data del 31.12.2015:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Enti Vari: Garanzie lavori Illum. Pubblica	81.900	81.900	0
Useneko (Società del gruppo Estra)	3.000.000	3.000.000	0
Totale	3.081.900	3.081.900	0

Si precisa che nel corso dei primi mesi dell'Esercizio 2016 a seguito di accordi intervenuti è stata richiesta e ottenuta la liberatoria per lo storno della fidejussione a favore USENEKO.

Nota Integrativa Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.393.702	4.289.310	104.392

A) Valore della produzione

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Ricavi da vendite e prestazioni	2.854.483	3.043.949	(189.466)
Incrementi di immobilizzazioni lavori interni	30.181	0	30.181
Altri ricavi e proventi	1.509.038	1.245.361	263.677
Totale	4.393.702	4.289.310	104.392

RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITA'

La voce **“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”** risulta nel 2015 pari ad Euro **2.854.483**, e registra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro **189.466** (- 5%) dovuto principalmente ai minori ricavi relativi alla interruzione dell'Attività di gestione calore per alcuni Comuni Soci e a minori conguagli addebitati ai clienti a fine esercizio per il servizio di Pubblica illuminazione.

Si espone di seguito il dettaglio dei ricavi delle vendite e prestazioni del 2015 comparato con il precedente esercizio:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Ricavi da vendite e prestazioni	2.854.483	3.043.949	(189.466)
Ricavi Servizio illuminazione pubblica	2.037.106	2.091.341	(54.235)
Ricavi servizio calore e cogenerazione	573.163	691.163	(118.000)
Ricavi canoni d'uso beni idrici: Ato6 - Ato4	213.024	213.024	0
Altri Ricavi Diversi (Affissioni Pali Pubblica Illuminazione)	31.190	48.421	17.231

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Incremento immobilizzazioni	30.181	0	30.181
Servizio illuminazione pubblica	4.613	0	4.613
Servizi generali (Lavori Sede)	25.568	0	25.568

Nell'esercizio 2015, gli incrementi di “**immobilizzazioni per lavori interni**” sono relativi alle capitalizzazione di lavori di pubblica illuminazione inerenti un estendimento di rete a Castiglion d'Orcia ed alla capitalizzazione dei lavori relativi alla realizzazione di una tettoia per i posti auto.

Gli “**altri ricavi e proventi**” sono pari ad Euro **1.509.038** e risultano incrementati rispetto all'esercizio precedente per Euro **263.677**, principalmente per effetto della plusvalenza ordinaria relativa alla vendita di una parte di terreno di proprietà Aziendale.

Si espone di seguito il dettaglio degli altri ricavi dell'esercizio 2015 comparato con il precedente esercizio:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Altri Ricavi e Proventi	1.509.038	1.245.361	263.677
Provvigioni Attive	63.294	92.243	(28.949)
Proventi Immobiliari	901.100	909.129	(8.029)
Rimborsi Personale Comandato	141.664	146.816	(5.152)
Rimborsi Diversi	1.013	2.075	(1.062)
Altri ricavi e Proventi	74.232	80.394	(6.162)
Plusvalenze ordinarie	327.735	14.478	313.257

Le Provvigioni Attive sono relative ai contratti esistenti per l'installazione di ripetitori per le linee telefoniche nelle proprietà di **INTESA S.p.A.**

I ricavi dei Proventi Immobiliari derivano principalmente dal contratto di locazione commerciale di porzione degli immobili della Sede di Siena in Viale Toselli con la Società **ESTRA S.p.A.** per Euro **603.335** e per il restante importo dagli altri contratti di affitto di Locali Direzionali sempre nell'immobile di Viale Toselli, al **Consorzio TERRECABLATE**, alla Società **TERRE RETI e SERVIZI** ed all'**ACQUEDOTTO del FIORA S.p.A.**

I Ricavi per il Personale Comandato sono relativo al recupero dei costi sostenuti per il dipendente di INTESA S.p.A. Comandato verso la Società **EDMA S.p.A.**

Le plusvalenze ordinarie derivano dall'alienazione di una porzione di terreno di proprietà di Intesa S.p.A. a seguito di bando di gara pubblico.

Gli Altri ricavi diversi derivano in particolare dalle fatturazioni relative al recupero dei costi sostenuti da Intesa S.p.A. per conto delle Collegate **ESTRA S.p.A.** e **PROMETEO S.p.A.** (Telefonia e Spese varie).

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	127.761	159.569	(31.808)
Servizi	2.912.707	3.036.026	(123.319)
Godimento beni di terzi	274.617	313.958	(39.341)

Costi per il personale	280.151	234.117	46.034
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.709	16.847	(2.142)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	607.141	587.435	19.706
Variazione rimanenze materie prime	34.784	9.853	24.931
Accantonamenti per Rischi	0	1.000.000	(1.000.000)
Oneri diversi di gestione	112.245	120.354	(8.109)
Totale	4.364.115	5.478.159	(1.114.044)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono relativi ai materiali acquistati nell'esercizio per espletare le attività svolte dalla Società.

Costi per servizi

I principali costi per servizi sostenuti nel 2015 sono relativi a:

Servizi	2015	2014	Variazioni
Energia elettrica	1.359.133	1.401.667	(42.534)
Gas	224.153	280.575	(56.422)
Altre utenze	75	300	(225)
Costo del personale distaccato	481.933	577.757	(95.824)
Lavorazioni e Prestazioni Esterne	75.840	15.342	60.498
Servizi amministrativi	276.404	364.813	(88.409)
Consulenze	223.272	130.390	92.882
Spese per servizi bancari	37.693	45.305	(7.612)
Spese di progettazione	0	40.698	(40.698)
Assicurazioni aziendali diverse	27.194	28.380	(1.186)
Compensi ai sindaci	30.228	28.341	1.887
Compensi agli amministratori	19.730	19.082	648
Manutenzioni	16.626	25.540	(8.914)
Spese Telefoniche	73.594	0	73.594
Servizi smaltimento rifiuti	2.370	3.595	(1.225)
Altri costi per servizi	64.463	74.241	(9.778)
Totale	2.912.707	3.036.026	(123.319)

Relativamente alle principali variazioni dei costi per servizi si può evidenziare quanto segue:

- la diminuzione dei costi per **l'energia Elettrica e il gas** sono dovuti alle minori attività svolte per i servizi Gestione Calore e Pubblica Illuminazione nel corso dell'Esercizio 2015 e al minor costo dell'energia Elettrica.
- la diminuzione dei costi del **personale distaccato** è dovuto alla riduzione del personale comandato presso INTESA S.p.A. che svolgeva attività sulla Gestione Calore, servizio in parte cessato nel corso del 2015.
- l'incremento delle **consulenze esterne** è dovuto principalmente all'aumento del costo per le consulenze legali maturate per prestazioni rese in esercizi precedenti relative alla chiusura di pratiche di recupero crediti ritenuti inesigibili.

- la riduzione dei costi per **servizi Amministrativi** è dovuta alla rinegoziazione del costo relativo all'attività di service che ESTRA S.p.A. svolge per conto di INTESA S.p.A.
- la riduzione delle **spese di Progettazione** è dovuta al fatto che nell'esercizio 2014 erano stati spesati costi di progettazione ritenuti non più capitalizzabili, inerenti le spese di progettazione per i lavori di riqualificazione della Sede ex C.I.G.A.F. di Sinalunga, la decisione era stata presa in quanto i lavori non verranno realizzati. Nell'Esercizio 2015 non ci sono costi di progettazione.
- l'incremento delle **Spese telefoniche** è dovuto al fatto che vengono erroneamente fatturare ad INTESA S.p.A. i costi del servizio per la Linea Verde per utenti del gas della Società PROMETEO che sono stati rifatturati per il tempo necessario al trasferimento della linea telefonica in modo da non generare disservizio per la Società ed i suoi clienti.

Godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi, pari ad Euro **274.617**, fanno riferimento ai canoni di concessione per l'utilizzo delle attrezzature e degli impianti del servizio di illuminazione pubblica e della gestione calore conferiti ad **ESTRA S.p.A.**

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Canoni per utilizzo di attrezzature ed impianti	274.617	313.958	(39.341)
Totale	274.617	313.958	(39.341)

Costi per il personale

La voce comprende la totalità dei costi sostenuti per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi per il personale, per l'esercizio 2015 pari ad Euro **280.151**, registrano un incremento pari ad **Euro 46.034** dovuto all'incremento delle retribuzioni ed alla erogazione di un compenso "una tantum" al personale operativo in distacco del servizio Illuminazione Pubblica.

Questo incremento dei costi è però quasi integralmente neutralizzato dalla retrocessione dei compensi per l'attività svolta dai dipendenti come Amministratori di Società.

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio del costo del personale:

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Retribuzioni in denaro	202.776	167.993	34.783
Oneri previdenziali a carico azienda	65.882	55.823	10.059
Trattamento di fine rapporto	11.493	10.301	1.192
Totale	280.151	234.117	46.034

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e Immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

AMMORTAMENTI	2015	2014	Variazioni
Immobilizzazioni IMMATERIALI	14.709	16.847	(2.138)
Costi di impianto di ampliamento	0	2.138	(2.138)
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	3.083	3.083	0
Altre immobilizzazioni immateriali	11.626	11.626	0
Immobilizzazioni MATERIALI	607.141	587.435	19.706
Terreni e fabbricati	278.485	261.816	16.669
Impianti e macchinari	267.823	267.562	261
Attrezzature industriali e commerciali	39.751	39.751	0
Altri beni materiali	21.083	18.307	2.776

Svalutazione crediti

La società non ha effettuato accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

Il saldo pari ad Euro **112.245** è relativo ad imposte sostitutive, imposte di bollo, tributi locali (Tosap /Cosap, tasse rifiuti), IMU, multe e Ammende, contributi ad associazioni di categoria ed altri oneri diversi gestione.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Proventi da partecipazione Imprese Collegate	1.256.940	474.810	782.130
Altri proventi da partecipazioni	0	13.532	(13.532)
Interessi attivi per crediti su forniture	29.983	50.280	(20.297)
Interessi ed oneri finanziari	(379.043)	(459.072)	80.029
Totale	907.880	79.550	828.330

La voce “**Proventi da partecipazioni**” è relativa al dividendo percepito nel corso dell'esercizio 2015 da parte di **Estra S.p.A.**; in data 28 Aprile 2015, Estra ha approvato il bilancio consuntivo 2014 con un risultato positivo di circa Euro **105.318.101** ed ha stabilito di distribuire ai soci parte del dividendo.

Al riguardo si segnala un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro **782.130**.

La voce “**Interessi Attivi per crediti su forniture**”, pari ad Euro **29.983**, è relativa ad interessi attivi verso Clienti per rimborso quote di ammortamento su lavori effettuati da INTESA S.p.A. e registra un decremento pari ad Euro **13.532** per effetto dell'estinzione nel corso dell'anno 2015 del credito residuo nei confronti della Società **Estra S.p.A.**

La diminuzione degli “**interessi e oneri finanziari**” è dovuta alla diminuzione media nel corso dell'anno 2015 del debito verso **Banche e Cassa depositi e Prestiti** per il pagamento delle rate di mutuo in scadenza come evidenzia il prospetto.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Interessi bancari	258.244	291.924	(33.680)
Interessi passivi su forniture	28	234	(206)
Interessi su mutui	120.671	166.850	(46.179)
Spese Diverse bancarie	99	64	35
Totale	379.043	459.072	(80.029)

Proventi e oneri straordinari

E) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Plusvalenze da alienazione di Partecipazioni	0	111.571	(111.571)
Sopravvenienze attive	93.716	2.740.557	(2.646.841)
Totale Proventi	93.716	2.852.128	(2.758.412)
Sopravvenienze passive e altri oneri straordinari	(160.942)	(637.070)	476.128
Totale Oneri	(160.942)	(637.070)	476.128
Totale	(67.226)	2.215.058	(2.282.284)

Le sopravvenienze attive e passive sono relativi a rettifiche di ricavi e costi di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Ires	0	191.111	(191.111)
Irap	30.950	73.276	(42.326)
Imposte correnti	30.950	264.387	(233.437)
Imposte differite – IRES/IRAP	-73.826	-22.156	(51.670)
Imposte Anticipate – IRES	0	325.785	(325.785)
Totale	(42.876)	568.016	(610.892)

Le imposte sul reddito sono pari ad Euro **30.950** (Euro 264.387 nel 2014) ed incidono per il 3,28% (52,7% nel 2014) sul risultato ante imposte della Società.

Rapporti con le parti correlate**- Rapporti con i comuni soci**

Intesa ha mantenuto rapporti con i Comuni Soci nei seguenti servizi gestiti:

- Servizio Energia: la maggior parte degli impianti gestiti sono situati in edifici di proprietà di Amministrazioni Comunali. Il fatturato dell'esercizio 2015 verso i comuni soci è stato pari ad Euro **573.163**.
- Illuminazione Pubblica: il servizio è gestito su convenzioni stipulate con alcuni Comuni Soci. Il fatturato dell'esercizio 2014 verso i comuni soci è stato pari ad Euro **2.037.106**.

Nella tabella seguente si evidenziano i rapporti crediti/debiti con i comuni soci.

Descrizione	2015	2014	Variazioni
Crediti verso Comuni Soci	5.642.323	6.207.859	(565.537)
Debiti verso Comuni Soci	725.007	1.252.019	(527.012)

- Rapporti con imprese collegate

Le transazioni con le società del gruppo Estra, formalizzate mediante contratti intercompany, presentano natura differente e, di conseguenza, una diversa modalità di determinazione delle relative condizioni economiche.

In particolare, le più ricorrenti casistiche sono sintetizzabili:

- transazioni di intermediazione economica per le quali le condizioni economiche applicate dalla società intermediaria alla controparte replicano quelle in essere tra la società stessa e la sua controparte di mercato
- transazioni per le quali viene applicato un mero riaddebito di costi interni (ad esempio, costi per il distacco del personale)
- altre transazioni commerciali le cui condizioni economiche sono regolate in contraddittorio tra le parti.

Per quest'ultima categoria, date anche le caratteristiche delle transazioni che vengono regolate e, per alcune di esse, la dinamicità del mercato di riferimento, non sempre è possibile fornire evidenza circa la comparabilità del prezzo applicato rispetto ad eventuali operazioni identiche o similari nel libero mercato.

In tali casi, le evidenze probative a disposizione della Società sono rappresentate da documentazione che evidenzia le modalità di determinazione dei prezzi di trasferimento nelle operazioni con controparti dello stesso gruppo societario, a supporto dei relativi contratti formalizzati.

Intesa ha avuto nel corso dell'esercizio molteplici rapporti con le società del gruppo Estra, di seguito si riportano **i più significativi valori economici**.

RICAVI	Importo
Proventi Immobiliari	603.335
Proventi Finanziari	0
Prestazioni per Conto (Rifatturazione costi sostenuti da Intesa)	74.073
Ricavi da Personale comandato	141.665
TOTALE RICAVI	819.073
COSTI	Importo
Acquisto Energia Elettrica	1.359.132
Acquisto gas: metano e gpl	224.153
Servizi Amministrativi	276.404
Canoni di utilizzo impianti di Illuminazione Pubblica e Servizio Calore	274.138
Contratto di Servizio	119.887
Costi da Personale distaccato presso Intesa S.p.A.	481.932
TOTALE COSTI	2.735.646

Intesa ha affittato ad Estra S.p.A. le proprie unità immobiliari per lo svolgimento delle attività amministrative, commerciali e tecniche delle varie società del gruppo per Euro **603.335**.

Intesa acquista il gas e l'energia elettrica per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica e calore verso enti pubblici dalle società Estra Elettricità ed Estra Energie facenti parte del gruppo Estra.

Intesa ha stipulato con la società **ESTRA S.p.A.** apposito contratto di servizio per la gestione dei servizi amministrativi, informatici, legali, di logistica, etc. del valore di circa Euro **119.887**.

Intesa ha riconosciuto ad ESTRA S.p.A. relativamente alla gestione delle unità immobiliari, oneri condominiali per il valore di Euro **156.516**, in parte tale importo è stato rifatturato dalla Stessa Intesa S.p.A. alle altre società che utilizzano gli spazi attrezzati e i locali in affitto.

Intesa si avvale inoltre del personale e degli impianti e delle attrezzature di Estra S.p.A. e di Estra Clima S.r.l. per la gestione dei servizi di Illuminazione Pubblica e Calore per Enti Pubblici.

Al 31/12/2015 sono stati rilevati costi per personale distaccato per Euro **481.932** e per canoni di utilizzo degli impianti per **274.138 Euro**.

Come previsto dal principio contabile OIC 10 riportiamo di seguito le **movimentazioni finanziarie dell'esercizio 2015**:

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	Anno 2015
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 913.117
Imposte sul reddito	-€ 42.876
Interessi passivi/(interessi attivi)	-€ 907.880
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-€ 37.639
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	€ 11.493
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 621.850
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 633.343
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 34.784
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 172.971
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 69.470
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 6.533
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 15.047
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 513.063
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 768.708
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	€ 907.880
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 279.133
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	-€ 85.319
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	€ 543.428
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 1.907.840
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	-€ 69.016
(Investimenti)	€ 69.016
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	€ 0
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0

(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 24.323
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 24.323
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 44.693
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 1.103.543
Accensione finanziamenti	€ 0
Rimborso finanziamenti	-€ 380.826
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 1.484.369
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 378.778
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 32.207
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 410.985

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi corrisposti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale e Società di revisione nell'esercizio 2015.

Qualifica	Compenso
Amministratori	19.730
Collegio sindacale	30.228
Società di revisione	9.200

Destinazione del risultato dell'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari ad **€ 913.117** come riportato nella tabella seguente:

Utile d'esercizio al 31/12/2015	Euro	913.117
5% A RISERVA LEGALE	Euro	45.656
A RISERVA STRAORDINARIA	Euro	51.670
A DIVIDENDI	Euro	815.791

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Moreno Periccioli